

## Manìni: "Sono state fatte scelte precise"

REGGIO CALABRIA. "Con l'assestamento sono state scritte in Bilancio le anticipazioni attribuite alla Regione ai sensi degli artt. 2 e 3 del Decreto Legge n. 35/2013; ciò al fine di intervenire in materia di pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione e consentendo così di mettere a disposizione della gracile economia calabrese risorse importanti". Lo ha detto l'assessore regionale al bilancio, Giacomo Mancini, nel corso del dibattito in consiglio regionale sull'assestamento di bilancio. "In particolare - ha proseguito - gli importi relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli sanitari finanziari, determinati dal Ministero dell'Economia, sono pari a circa 250 mln, 101 dei quali saranno erogati nel 2013 e 149 nel 2014, mentre ulteriori 107 mln di euro saranno destinati alla copertura dei debiti della sanità per tutto il 2013". Al termine del dibattito generale Mancini ha affermato di consegnare all'Aula la sua soddisfazione personale "perché - ha polemizzato - sono venuto a conoscenza che finalmente alcuni consiglieri di opposizione hanno compreso che la Calabria deve sottostare, come le altre Regioni alle rigide regole del Patto di stabilità. Fino a lunedì scorso sembravano ignorare questa circostanza - ha aggiunto - parlando di 5 mld di euro di avanzo di amministrazione, come se si trattasse di una nostra decisione. Siamo chiamati a parlare il linguaggio della verità e considerare le leggi che impongono il rispetto di questo patto, e la disponibilità che ci viene concessa per il 2013 che ammonta a circa 1 mld di euro". "Ci avete accusato di aver respinto il vostro ordine del giorno, dove sono state scritte enormi castronerie - ha ancora detto Mancini - che ha parlato di "comportamenti da vecchia politica". Naccari ha fatto un elenco di priorità inenarrabile. Molte sono giuste ma non abbiamo le risorse necessarie per dare tutte le risposte. Abbiamo dovuto fare delle scelte".

